



## Ente Nazionale di Previdenza e di Assistenza per i Lavoratori dello Spettacolo

Viale Regina Margherita n. 206 - C.A.P. 00198 – Tel. n. 06854461 – Codice Fiscale n. 02796270581

**PRESIDENZA CIV**

### **CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA ADUNANZA DEL 26 LUGLIO 2011 DELIBERA N.24**

Oggetto: Approvazione Rendiconto Generale 2010.

Il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza,

- **visto** il D.P.C.M. 2 gennaio 2009 con il quale è stato ricostituito il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'ENPALS;
- **visto** il D.P.R. 24.11.2003, n. 357 relativo all'emanazione del "Regolamento concernente norme per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Enpals in attuazione dell'art. 43, comma 1, lettera c), della L. 27 dicembre 2002, n.289";
- **visto** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni e integrazioni;
- **visto** in particolare l'art. 4, comma 2, lettera d) del sopraccitato D.P.R. n.357/03, dove si precisa che il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, "approva, in via definitiva, il bilancio preventivo e consuntivo.....";
- **visto** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente, adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n.71 del 7 dicembre 2006 ai sensi del D.P.R. 27 febbraio 2003 n.97;
- **visto** l'art.7, comma 7 del D.L. n.78 del 31 maggio 2010 che nel modificare l'art.3 del D.Lgs. 30 giugno 1994, n.479 interviene anche sulle competenze previste nel precedente alinea;
- **visti** altresì i commi 8 e 14 del citato art.7 del D.L. 78 del 31 maggio 2010 convertito con modificazioni dalla Legge 122/2010;
- **visto** in particolare l'art.7, comma 6 del D.L. 78/2010 che dispone, a far data dal 31 maggio 2010, la soppressione dell'Ente nazionale di assistenza e previdenza per i pittori e scultori, musicisti, scrittori e autori drammatici (ENAP-PSMSAD) e il trasferimento delle relative funzioni all'ENPALS che succede in tutti i rapporti attivi e passivi;
- **precisato** che il citato art.7, comma 16 del D.L. 78/2010 prevede altresì che a seguito della soppressione indicata al precedente alinea è istituito presso l'ENPALS con evidenza contabile separata il Fondo assistenza e previdenza dei pittori e scultori, musicisti, scrittori ed autori drammatici;
- **visto** il vigente "Regolamento della procedura di adozione delle determinazioni presidenziali" adottato con determinazione presidenziale n.67 del 15 giugno 2011;



## Ente Nazionale di Previdenza e di Assistenza per i Lavoratori dello Spettacolo

Viale Regina Margherita n. 206 - C.A.P. 00198 – Tel. n. 06854461 – Codice Fiscale n. 02796270581

### PRESIDENZA CIV

- **visto** il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2010 adottato con delibera commissariale n.29 del 23 novembre 2009 e approvato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con delibera n.8 del 22 dicembre 2009;
- **viste** le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, esposte nella Nota Integrativa che costituisce parte integrante del Rendiconto Generale 2010;
- **vista** la determinazione presidenziale n.73 dell'11 luglio 2011 con la quale è stato adottato lo schema di Rendiconto Generale per l'esercizio 2010 dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza per i Lavoratori dello Spettacolo e le risultanze economico-patrimoniali del Fondo Lavoratori dello Spettacolo, del Fondo Calciatori, Allenatori di calcio e sportivi professionisti e del Fondo Pittori, Scultori, Musicisti, Scrittori e Autori Drammatici;
- **vista** la Relazione allegata al verbale n.62 del 21 luglio 2011 del Collegio dei Sindaci, con la quale il Collegio stesso esprime parere favorevole all'approvazione del Rendiconto Generale 2010 dell'Ente;
- **visto** il Piano strategico pluriennale 2009-2012 – Linee di Indirizzo approvato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con delibera n.5 del 28 luglio 2009 che indica la via da seguire per migliorare ulteriormente il sistema delle rilevazioni contabili, quello dei controlli, il processo decisionale e di programmazione;
- **vista** la relazione del Coordinatore della Commissione Economico-Finanziaria, fatta a nome della Commissione e condivisa dalla stessa nell'adunanza del 19 luglio 2011, che costituisce parte integrante della presente delibera;
- **su proposta** della Presidente;
- **all'unanimità**

### DELIBERA

**di approvare in via definitiva il Rendiconto Generale 2010 di cui alla determinazione presidenziale n.73 dell'11 luglio 2011.**

La presente delibera sarà pubblicata ai sensi dell'art. 34 della L. 20.3.1975, n. 70.

La Presidente  
Teresa Maria Di Salvo

## **Consiglio di Indirizzo e Vigilanza**

### **COMMISSIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**

#### **Esame del Rendiconto Generale Esercizio 2010**

Il Rendiconto Generale per l'esercizio 2010 è risultato pienamente aderente alle disposizioni di legge, regolamentari e alle indicazioni dei Dicasteri Vigilanti. La sua struttura, che dovrà essere gradualmente adeguata alle disposizioni introdotte dal d.lgs n. 150/2009, comprende:

- il Rendiconto finanziario decisionale;
- il Rendiconto finanziario gestionale;
- Conto Economico;
- Stato patrimoniale;
- Situazione amministrativa.

Tali elaborati sono accompagnati dalla relazione del Presidente dell'Ente, dalla relazione sulla gestione 2010, da una nota integrativa e da un'utile analisi per indici della gestione economico-finanziaria.

L'insieme della documentazione prodotta appare esaustiva per un completo e analitico esame di tutti i risultati dell'attività gestionale dell'Ente.

Si deve, comunque, evidenziare il sistematico ritardo sulla data regolamentare di presentazione del Rendiconto, per il futuro si dovrà cercare di attenuare questa tendenza, per essere in linea con quanto previsto dalle norme di settore, e consentire anche un più agevole e sollecito esame degli elaborati da parte degli organismi a ciò preposti.

#### **LE RISULTANZE CONTABILI**

I dati contabili del Rendiconto Generale presentano, sia dal punto di vista finanziario che economico-patrimoniale, un incremento rispetto all'esercizio precedente: l'avanzo di amministrazione ammonta a 2.010,8 milioni di euro, + 18,6% pari a 314 milioni di euro confrontato con l'anno precedente.

La cassa presenta un ammontare di 1.589 milioni di euro, con un notevole aumento rispetto al 2009 pari a + 20,4%.

Il conto economico ha un avanzo di 343,5 milioni di euro + 16,7% rispetto al 2009; lo stato patrimoniale presenta un valore di 2.815 milioni di euro + 13,7%.

Anche il rendiconto finanziario di competenza evidenzia un avanzo di 346,3 milioni di euro, con un aumento di circa il 15% rispetto al 2009, dovuto ad entrate accertate per 1.668,6 milioni di euro e uscite impegnate per 1.322,2 milioni di euro.

Il rendiconto finanziario di competenza è l'elaborato con cui s'individuano i fondi destinati all'investimento. E' noto che si possono investire i fondi disponibili nel limite del 7%; per l'esercizio 2010 sono stati pari a 17,8 milioni di euro, la

restante liquidità, in base alla legge 24 dicembre 2007, n. 244, deve essere destinata a depositi infruttiferi presso la Tesoreria Centrale. Allo stato sono vincolati euro 1.481.948.606,71, pari al 60,28% del totale generale della consistenza complessiva patrimoniale dell'Enpals, a valori di mercato, ammontante ad euro 2.458.606.431,62.

Inoltre sono da considerare le immobilizzazioni finanziarie pari a euro 858.953.533,20 suddivise tra partecipazioni, crediti per obbligazioni ed investimenti finanziari.

Le risultanze contabili dell'esercizio 2010 confermano, anzi rafforzano, l'andamento positivo che da alcuni anni presenta la gestione dell'Ente, nonostante un periodo non facile, causa la crisi economica in corso, che avrebbe potuto incidere fortemente soprattutto sul versante dell'entrate.

A fronte di un sistema che crea avanzi e quindi forte liquidità si contrappone una spesa pensionistica ed una platea di assicurati sostanzialmente stabile nel tempo. Peraltro i recenti provvedimenti e le misure previdenziali previste nella legge finanziaria non contribuiscono ad aumentare il livello delle garanzie previdenziali, anzi lo diminuiscono. E', comunque, evidente che sia necessario dare adeguate risposte, sia pure modulate nei modi e nei tempi, superato il momento congiunturale e dopo un attento monitoraggio dello stato patrimoniale impegnato per il 60,28% del totale attività per i fondi vincolati ed infruttiferi in Tesoreria e per il 16,61% dai residui attivi in essere al 31 dicembre 2010.

## **ENTRATE - USCITE e PRESTAZIONI ISTITUZIONALI**

Le Entrate correnti accertate nel corso dell'esercizio sono state pari a 1.351,0 milioni di euro, di queste 1.209,6 milioni sono inerenti a contributi previdenziali, con un aumento del 5,1% rispetto all'anno precedente, suddivisi per 1.103,6 milioni al fondo lavoratori spettacolo (+8,1%) e 106,0 milioni al fondo sportivi professionisti (+4,8%). Il piccolo regresso nell'accertamento delle entrate contributive verificatosi nell'anno 2009, dopo sei anni di incrementi, dovuto essenzialmente alla congiuntura economica, non incidono sulla sostanziale stabilità raggiunta dai conti dell'Enpals, in linea con gli stuti ed i bilanci tecnici elaborati nel corso degli anni, che hanno previsto costantemente il divario del differenziale tra entrate e uscite per un lungo periodo di tempo.

Quasi stabile la spesa per prestazioni istituzionali, che è risultata essere di 892,1 milioni(+0,27%) rispetto agli 889,7 del 2009. Ciò conferma quanto già detto circa la stabilità della spesa pensionistica e della inadeguatezza della normativa vigente in materia, a fronte di una crescente espansione delle entrate contributive.

Per quanto di competenza, anche per le sollecitazioni rivolte dal CIV nel piano triennale, alla fine del 2009, l'Enpals ha modificato il sistema di rilevazione dei tempi di erogazione delle prestazioni (pensioni di vecchiaia, anzianità, superstiti ed invalidità), utilizzando nuovi e più precisi indicatori similmente come fatto da altri Enti. In precedenza veniva utilizzato l'indice di giacenza che non permetteva di stimare compiutamente i tempi di erogazione delle prestazioni, ora sostituito dal cosiddetto "tempo soglia" che indica il tempo necessario ad erogare una singola pensione ad un definito utente.

Con il nuovo indice i tempi di liquidazione sono stati: 30 giorni dalla domanda per il 76,35% delle pensioni, 60 giorni per il 19,89% e 120 giorni per il 3,76%.

Di fatto il sistema di rilevazione dell'indicatore è stato migliorato, ma non si sono verificate sostanziali differenze nei tempi di liquidazione delle pensioni tra il 2009 e il 2010. Occorre solo esprimere plauso per l'obiettivo raggiunto di

liquidare oltre il 76% delle domande di pensione entro 30 giorni, obiettivo indicato come prioritario dal CIV nel Piano triennale.

## **RESIDUI**

Il totale dei residui attivi, al 31 dicembre 2010, ammontano a 493,7 milioni, con un incremento di 41,4 milioni rispetto al 2009. Nel corso dell'esercizio sono stati dichiarati inesigibili e quindi cancellati 50,8 milioni di residui attivi.

Essi rappresentano il 16,61% del totale delle attività e il 36,5% del totale delle Entrate correnti.

I residui attivi contributivi, alla fine del 2010, ammontano a 465,3 milioni, con un incremento di circa il 6,3% rispetto al 2009, così suddivisi per fondo:

Fondo lavoratori spettacolo 438,8

Fondo sportivi professionisti 26,5.

Essi rappresentano il 38,47% del totale delle Entrate contributive anno 2010.

Il quadro complessivo si presenta non molto dissimile dagli anni precedenti, si sono avute incidenze percentuali decrescenti, rispetto alle Entrate contributive, dal 2005 al 2009, dovute essenzialmente ai crescenti flussi di entrata, mentre per l'esercizio 2010, nonostante il maggior gettito delle Entrate, l'incidenza dei residui attivi sui contributi di competenza accertati nell'anno ha avuto una variazione in aumento.

Non si può certo affermare che si sia risolto, o quantomeno limitato, l'annoso problema dei residui attivi. Ancora una volta il CIV sollecita che siano messe in essere ogni tipo di procedure idonee a ricondurre il fenomeno dei residui attivi entro accettabili dimensioni.

Il totale dei residui passivi al 31 dicembre 2010 ammonta a 71,6 milioni. Nel primo semestre 2011 sono stati pagati debiti per 42,8 milioni, per cui sono rimasti da pagare, alla data del 5 luglio 2011, 28,8 milioni di residui passivi.

## **PERSONALE**

La spesa per il personale in servizio (373 unità) ammonta a 22,7 milioni, con un aumento del 3,53% rispetto al 2009.

In proposito occorre ricordare che l'Ente non ha provveduto, entro il termine previsto, a dare attuazione alle disposizioni di cui all'art.2, comma 8 bis del D.L. 194/2009, convertito in legge 25/2010, che prevedevano riduzioni della spesa complessiva relativa al personale non inferiore al 10%, ritenendo di non essere destinatario di tale normativa. Avviato con i Ministeri vigilanti lo studio di idonee ipotesi di soluzione delle problematiche emerse, si è acquisito il parere favorevole di tali Ministeri, giungendo ad una ipotesi condivisa che comporta una rideterminazione della dotazione organica in complessive 355 unità, comprensive di 10 posizioni dirigenziali, con una riduzione di spesa non inferiore ad euro 1.377.930,00.

## **SISTEMA INFORMATIVO**

Sono proseguiti nel corso dell'esercizio 2010 gli investimenti per le acquisizioni di beni di uso durevole e di immobilizzazioni tecniche relativi allo sviluppo del sistema informativo. Sempre nel 2010 si è conclusa la gara per l'aggiudicazione dell'appalto per la realizzazione del Sistema informativo previdenziale

dell'Enpals (SIPE), che dovrebbe comportare più elevati livelli di efficienza nelle procedure e di qualità in termini di servizio per gli utenti.

Per valutare l'effettiva incidenza sulla gestione, il CIV dovrebbe prendere completa conoscenza, attraverso audizioni, dello stato di sviluppo, delle modalità di attuazione, dei tempi e dei costi complessivi del sistema.

### **ASSETTO ISTITUZIONALE**

Nell'anno 2010 è stato dato avvio alla riforma istituzionale introdotta dal d.lgs. 150/2009, in particolare è stato nominato, d'intesa con il CIV, l'Organismo indipendente di Valutazione (OIV), attraverso il quale l'Ente ha adottato il nuovo sistema di valutazione che ha tenuto in debito conto anche il grado di evoluzione del sistema di programmazione e controllo già adottati dall'Ente, basati su indirizzi definiti dagli organi di vertice.

Occorre anche considerare, ai fini dell'assetto istituzionale, l'incorporazione dell'ENAPPSMSAD nei tempi e nei modi previsti dal d.lgs. 78/2010, soprattutto per modificare la struttura delle scritture contabili per consentire l'iscrizione in bilancio con evidenza contabile separata delle attività e passività risultanti nei documenti dell'Ente soppresso, costituendo così un terzo Fondo.

### **INVESTIMENTI MOBILIARI ed IMMOBILIARI**

Dallo stato patrimoniale ai valori di mercato, si può ricavare la consistenza degli investimenti mobiliari ed immobiliari dell'esercizio 2010:

- titoli obbligazionari euro 445.019.482,51 pari al 18,10% delle attività patrimoniali;
- azioni e partecipazioni euro 118.321.061,14 pari al 4,81% delle attività patrimoniali;
- altri investimenti (fondi immobiliari), alternativi euro 295.612.989,55 pari al 12,02% delle attività patrimoniali.

Per un totale generale di euro 858.953.533,20 pari al 34,93% delle attività patrimoniali.

Nel 2010 gli investimenti hanno prodotto un rendimento pari al 4,9%, in linea con quanto fissato dal CdA e dal CIV, in ordine all'obiettivo essenziale di ridurre al massimo i possibili rischi di perdite finanziarie. Il rendimento medio annuo degli investimenti, da inizio gestione, è pari al 3,6%, risultato accettabile alla luce dei vincoli di legge e delle indicazioni date dal CIV che, in qualche modo, condizionano la libera e più efficiente scelta, ma evitando rischi più elevati.

Conclusivamente la Commissione, valutati i risultati della gestione, esprime il suo parere favorevole all'approvazione, da parte del CIV, del Rendiconto Generale dell'Enpals dell'esercizio 2010.

Roma, 19 luglio 2011

Per la Commissione  
Il Coordinatore Roberto Giovannini

